

Avvisi della settimana

- ◆ **Domenica 9 febbraio alle ore 16.00: "Un bel pomeriggio con mamma, papà e... Gesù", presso la sala Bonifacio.**

Sono invitate le famiglie con i loro figli per un momento di preghiera e di gioco.

- ◆ **Sabato 15 febbraio alle ore 11.00: Santa Messa con il conferimento del Sacramento degli Infermi*, seguita da un conviviale pranzo per le persone anziane e sole della Parrocchia.**

Chi necessita trasporto, lo comunichi ai sacerdoti.

- ◆ **Mercoledì alle 20.30 in chiesa, si svolgono gli incontri del Seminario di Vita Nuova di Rinnovamento nello Spirito.**

Tutti sono invitati!

- ◆ **Ogni venerdì alle 20.30 in chiesa, le catechesi delle "10 Parole". Un ciclo della formazione cristiana per gli adulti.**

Tutti sono invitati! (Disponibile servizio di baby-sitter e/o trasporto!)

- ◆ **Stiamo abbozzando un pellegrinaggio parrocchiale a Corinaldo (S. Maria Goretti) - Loreto (Anno Lauretano) - Roma (anche l'Angelus con il Papa) in pullman, forse la settimana dopo Pasqua, da giovedì a domenica. Chi desiderasse partecipare lo comunichi sacerdoti!**

- ◆ **Dal 3 al 14 febbraio don Fulvio parteciperà ad un pellegrinaggio in Terra Santa.**

*** Sacramento dell'Unzione degli Infermi (Cfr. Catechismo Chiesa Cattolica: 1514-1519)**

Lo può ricevere il fedele, che per malattia o vecchiaia, incomincia a trovarsi in pericolo di morte. Si può ricevere nuovamente questo Sacramento qualora ci sia un peggioramento o in caso di un'altra grave malattia oppure prima di un intervento chirurgico rischioso. Se possibile, è bene che la celebrazione di questo Sacramento sia preceduta dalla confessione individuale del malato.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859

Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)
9 febbraio 2020

Siete sale della terra! Siete luce del mondo!

Queste espressioni che Gesù pronuncia ai suoi discepoli sulla montagna, si traducono immediatamente per i discepoli in un impegno ad essere quello che sono (sale e luce), senza nascondere o perderlo. Essere sale della terra, significa, nel linguaggio evangelico, essere segno di fedeltà a Dio, una fedeltà che non si deve perdere; essere luce, significa diventare punto di riferimento per tutti coloro che cercano Dio nel buio della loro vita e delle vicende tristi del mondo. I discepoli devono diventare con le loro opere d'amore punti luminosi nella storia, in ogni luogo o tempo in cui si trovano, quindi anche oggi.

"Tutti noi battezzati siamo discepoli missionari e siamo chiamati a diventare nel mondo un vangelo vivente: con una vita santa daremo "sapore" ai diversi ambienti e li difenderemo dalla corruzione, come fa il sale; e porteremo la luce di Cristo con la testimonianza di una carità genuina. Ma se noi cristiani perdiamo sapore e spegniamo la nostra presenza di sale e di luce, perdiamo l'efficacia. Ma che bella è questa missione di dare luce al mondo! E' una missione che noi abbiamo. E' bella! E' anche molto bello conservare la luce che abbiamo ricevuto da Gesù, custodirla, conservarla. Il cristiano dovrebbe essere una persona luminosa, che porta luce, che sempre dà luce! Una luce che non è sua, ma è il dono di Dio, è il regalo di Gesù. E noi portiamo questa luce. Se il cristiano spegne questa luce, la sua vita non ha senso: è un cristiano di nome soltanto, che non porta la luce, è una vita senza senso. Ma io vorrei domandarvi adesso, come volete vivere voi? Come una lampada accesa o come una lampada spenta? Accesa o spenta? Lampada accesa! E' proprio Dio che ci dà questa luce e noi la diamo agli altri. Lampada accesa! Questa è la vocazione cristiana". (papa Francesco)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 95,6-7)

Venite, adoriamo il Signore,
prostrati davanti a lui che ci ha fatti;
egli è il Signore nostro Dio.

ATTO PENITENZIALE

Signore, ci chiediamo perché non
agisci e non ci accorgiamo che se
avessimo fiducia in te tu agiresti
attraverso di noi. Abbi pietà di noi.
Signore pietà.

Cristo, non sappiamo più quale sia la nostra missione di Cristiani. Abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore, troppo spesso ci vergogniamo della nostra bontà di cuore. Abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

COLLETTA

O Dio, che nella follia della croce manifesti quanto è distante la tua sapienza dalla logica del mondo, donaci il vero spirito del Vangelo, perché ardenti nella fede e instancabili nella carità diventiamo luce e sale della terra.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Is 58,7-10*)

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà.

Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 111*)

Rit: Il giusto risplende come luce.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia.

R.

Egli non vacillerà in eterno: eterno sarà il ricordo del giusto.

Cattive notizie non avrà da temere, saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

R.

Sicuro è il suo cuore, non teme, egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua fronte s'innalza nella gloria.

R.

SECONDA LETTURA (*1Cor 2,1-5*)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso.

Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Gv 8,12*)

Alleluia, alleluia.

Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita.

Alleluia.

VANGELO (*Mt 5,13-16*)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Gesù ci ha insegnato che se per primi crediamo fermamente in lui, la nostra felicità sarà grande, anche se il resto del mondo si rifiuterà di seguirci.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, rendici un segno di speranza!

Perché il nostro esempio sia la migliore presentazione della nostra fede.

Preghiamo. **R.**

Perché non perdiamo fiducia nella provvidenza misericordiosa di Dio che assiste chi crede in lui.

Preghiamo. **R.**

Perché la tua Parola sia sempre la nostra forza.

Preghiamo. **R.**

Perché la fede dei nostri fratelli sia sempre un dono inaspettato che ci spinge ad accrescere la nostra fiducia nel tuo amore per l'umanità.

Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE (*Mt 5,5-6*)

Beati coloro che piangono, perché saranno consolati.

Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.